



Settala, 26/08/2026

Circ. n. 322

Alle famiglie
E p.c. Ai docenti Al personale ATA Alla DSGA
Sito web-Atti della scuola-RE

Oggetto: INFORMAZIONI ORGANIZZATIVE GENERALI

Gent.li Famiglie, come è consuetudine, l'Istituto fornisce alle famiglie le opportune informazioni e disposizioni atte a garantire e a sostenere un proficuo e costruttivo rapporto di collaborazione scuola-famiglia. La collaborazione scuola-famiglia, nell'ambito di regole condivise, che tutti siamo chiamati a rispettare (docenti, famiglie, alunni), è presupposto indispensabile perché tutti noi possiamo sostenere il successo formativo dei Vostri figli e dei nostri alunni. Si ricorda che chiunque operi o sia presente nella scuola è tenuto responsabilmente al rispetto di sé e degli altri; al rispetto delle norme che ne regolano la vita comunitaria; ad un abbigliamento consono all'ambiente scolastico; alla salvaguardia e al rispetto dei locali e del patrimonio scolastico.

1. Norme di accesso agli spazi della scuola

Scuola dell'infanzia:

- I genitori che accompagnano i propri figli a scuola devono consegnarli direttamente agli insegnanti.
- All'orario d'uscita gli insegnanti della scuola dell'infanzia affidano, all'interno degli spazi scolastici, gli alunni solo ai genitori o a persone maggiorenni delegate al ritiro.
- Non è consentita l'entrata negli spazi scolastici, interni ed esterni, con biciclette, monopattini e simili.
- Non è consentito l'ingresso negli spazi scolastici interni di passeggini per bambini.

Scuola primaria:

- I genitori accompagnano i propri figli fino al cancello della scuola, l'ingresso è vigilato e sorvegliato dai collaboratori scolastici.
- Al termine delle attività didattiche, i docenti accompagnano gli alunni fino al cancello e qui li affidano esclusivamente al genitore o a persona di età non inferiore ai sedici anni formalmente delegata. In ogni caso, l'alunno non può fare ritorno a casa da solo.
- Non è consentita l'entrata negli spazi scolastici, interni ed esterni, con biciclette, monopattini e simili.
- Non è consentito l'ingresso negli spazi scolastici interni di passeggini per bambini.

Scuola Secondaria I grado:

- I genitori accompagnano i propri figli fino al cancello della scuola, l'ingresso è vigilato e sorvegliato dai collaboratori scolastici.
- Gli alunni possono arrivare da casa anche autonomamente.
- Al termine delle attività didattiche, i docenti accompagnano gli alunni fino alla porta di uscita.
- L'alunno può fare ritorno a casa da solo a piedi o con i mezzi pubblici che servono l'area della scuola, previa autorizzazione dei genitori. La scuola non si assume responsabilità su ciò che accade al di fuori della scuola poiché non ha competenze di sorveglianza.

- e. Non è consentita l'entrata nel cortile della scuola di biciclette, monopattini e simili.
- f. Non è consentito l'ingresso negli spazi scolastici interni di passeggini per bambini.

2. Uscita degli alunni durante le attività didattiche

- a. L'alunno può, occasionalmente, uscire dalla scuola, prima dell'orario previsto, solo se prelevato dal genitore o da persona delegata, previa compilazione e consegna del modulo delega alle docenti di classe/sezione, compilando l'apposito registro in dotazione ai collaboratori scolastici.
- b. In casi eccezionali e per motivate esigenze, l'alunno può lasciare momentaneamente le attività didattiche e rientrare a scuola, con la medesima procedura già indicata. Allo stesso modo, in casi eccezionali, l'alunno può consumare il pasto a casa, previa richiesta motivata dei genitori.
- c. I coordinatori di classe/sezione comunicano all'ufficio di Didattica, in ogni caso, (modulo BB -01.09.2015), i nominativi degli alunni che eccedono nelle uscite anticipate o ingressi in ritardo.

3. Uscita degli alunni al termine delle attività didattiche

- a. In caso di ritardo del genitore/persona delegata, entro i 15 minuti, il docente attenderà l'arrivo di questo ultimo. Nel caso in cui, per improcrastinabili impegni personali, il docente debba lasciare la scuola, affiderà l'alunno al collaboratore scolastico in turno (solo previa disponibilità di quest'ultimo) che si assume il dovere della sorveglianza e della vigilanza.
- b. In caso di ritardo prolungato, oltre i 15 minuti, o irreperibilità dei genitori/delegati al momento dell'uscita, il docente preposto informerà tempestivamente la Polizia Locale per la presa in carico dell'alunno e contestualmente il Coordinatore di Plesso per la necessaria segnalazione alla Dirigenza Scolastica. Si precisa che l'eventuale reiterazione di tali ritardi costituirà motivo di segnalazione formale alle Autorità competenti.

4. Uscita dei bambini/alunni trasportati al termine delle attività didattiche

SCUOLE TERRITORIO COMUNE DI SETTALA

- a. Si informano le famiglie che i docenti sono tenuti ad attenersi scrupolosamente agli elenchi degli utenti del servizio di trasporto scolastico forniti dall'Ente Locale. Non saranno pertanto prese in considerazione eventuali comunicazioni occasionali dei genitori intese a sospendere singolarmente la fruizione del servizio. Qualora la famiglia intenda ritirare personalmente l'alunno/a anziché avvalersi del trasporto, è tenuta a prelevare/a 10 minuti prima del termine delle lezioni. In caso contrario, l'alunno/a verrà regolarmente consegnato/a all'operatrice comunale incaricata, come previsto dal Regolamento Comunale.
- b. Gli alunni iscritti al doposcuola, qualora non ne usufruissero in qualche giornata, se non ritirati entro l'orario d'uscita stabilito, verranno comunque consegnati al personale comunale e il genitore o persona delegata dovrà ritirarli presso di loro.

SCUOLE TERRITORIO COMUNE DI RODANO

- a. Si informano le famiglie che i docenti sono tenuti a rispettare rigorosamente gli elenchi ufficiali degli utenti del trasporto scolastico trasmessi dall'Ente Locale. Non potranno pertanto essere accolte comunicazioni occasionali o estemporanee da parte dei genitori volte a sospendere la fruizione del servizio. Qualora la famiglia intenda ritirare personalmente l'alunno/a anziché avvalersi del trasporto, è tenuta a prelevare/a direttamente presso il cancello dedicato al servizio scuolabus.
- b. **INFANZIA:** Gli alunni iscritti al doposcuola, qualora non ne usufruissero in qualche giornata, se non ritirati entro l'orario d'uscita stabilito, verranno comunque consegnati al personale comunale e il genitore o persona delegata dovrà ritirarli presso di loro.

5. Consumazione del pasto a scuola

- a. La consumazione del pasto a scuola rientra negli obblighi di frequenza scolastica, in considerazione del tempo scuola istituito.

b. In casi eccezionali e sporadici, gli alunni hanno facoltà di non fruire del servizio mensa scolastica, previa comunicazione al docente di classe/sezione.

c. In casi eccezionali e debitamente documentati, il genitore che intenda annullare la consumazione del pasto a scuola del proprio/a figlio/a deve produrre richiesta alla dirigenza scolastica che valuterà le condizioni di accettazione della richiesta e comunicherà tale richiesta all'Ente Comune che gestisce il servizio.

6. Introduzione di cibo a scuola

a. Si ricorda che nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria è vietato introdurre e consumare a scuola cibo che non sia stato fornito dalla cooperativa che gestisce il servizio mensa.

b. È data facoltà agli studenti di scuola secondaria e scuola primaria di portarsi da casa bottiglie in plastica e/o borracce acqua. È consentita la merenda portata da casa per esclusivo uso personale nel solo caso in cui la scuola non fornisca la merenda.

c. Deroghe sono valutate dalla dirigenza scolastica solo in caso di esibizione di certificazione medico-sanitaria.

7. Igiene personale

a. L'igiene personale della comunità scolastica è importantissima ed è garanzia di convivenza serena. Collaboratori scolastici e insegnanti curano il rispetto delle norme igieniche quotidiane nei vari momenti della giornata e anche i genitori sono invitati a controllare giornalmente la pulizia dei propri figli.

b. Qualora nella scuola si manifestassero episodi critici, i genitori saranno informati perché si attivino per le opportune misure igieniche o di profilassi.

c. È preferibile non portare a scuola salviettine imbevute da utilizzare per pulirsi le mani. Il loro smaltimento in posti non idonei, quali il water, potrebbe arrecare danni agli scarichi dei bagni.

8. Igiene dentale

Per motivi di prevenzione e cautela igienica, a scuola è fatto divieto agli alunni il lavaggio dei denti. Il lavaggio dei denti è consentito solo previa documentazione medica consegnata dalla famiglia da comunicare alla dirigenza che ne darà comunicazione ai docenti, che la tratterrà agli atti del Registro di classe/sezione.

9. Somministrazione medicinali agli alunni (REVISIONE AGGIORNATA)

a. Il personale scolastico non può somministrare all'alunno alcuna tipologia di farmaco, visto che non rientra tra i doveri dell'insegnante.

b. La somministrazione di "farmaci salvavita" può avvenire da parte del personale scolastico se disponibile, solo previa autorizzazione del Dirigente Scolastico. I genitori formulano la richiesta fornendo la certificazione dello stato di malattia e il relativo Piano Terapeutico redatto dal Medico, fornendo disponibilità e recapiti per emergenze e provvedendo al regolare approvvigionamento del farmaco.

c. Dopo l'autorizzazione, il genitore deve consegnare all'insegnante il farmaco, che sarà conservato nei luoghi idonei.

d. Modulistica e Tempistiche: Tutta la modulistica preposta è reperibile esclusivamente sul sito istituzionale dell'Istituto al seguente link: <https://icsettalarodano.edu.it/servizi/85-modulistica-genitori>.

La necessità di somministrazione farmaci deve essere comunicata obbligatoriamente all'inizio dell'anno scolastico. Non saranno accolte richieste presentate in prossimità di uscite didattiche e/o viaggi di istruzione. La richiesta/autorizzazione ha durata per l'anno scolastico in corso ed è cura del genitore controllare la scadenza del farmaco e l'eventuale sostituzione.

e. Nel caso di somministrazioni temporanee la famiglia può direttamente somministrare i farmaci al proprio figlio a scuola, concordando modalità e tempi con i docenti, senza accedere nelle aule durante le attività didattiche.

10. Telefonia fissa/mobile

a. Le comunicazioni telefoniche dei genitori sono accolte solo dai collaboratori scolastici, che ne daranno tempestiva informazione al docente interessato.

b. Agli alunni è fatto divieto dell'uso del cellulare a scuola (circolare Miur 30/2007).

c. Sarà consentito l'uso di telefoni cellulari o tablet solo per motivi didattici e su espressa richiesta dei docenti.

d. È tassativamente vietato riprendere immagini o filmare compagni o docenti. Eventuale utilizzo ripetuto e/o improprio sarà sanzionato (vedi regolamento di istituto).

e. Nei casi vi sia il fondato sospetto di un uso non consentito, verrà chiesto al genitore di visionare il contenuto in presenza del Dirigente.

f. Per nessun motivo i genitori devono chiamare i propri figli al cellulare durante le ore di lezione.

g. Si consiglia di non far portare a scuola i cellulari agli alunni.

11. Assemblee sindacali

L'Amministrazione comunica preventivamente l'orario delle classi nelle quali è sospesa l'attività. In caso di assemblee nelle prime ore, hanno accesso solo gli alunni delle classi i cui docenti non aderiscono. Gli alunni trasportati o del pre-scuola le cui classi hanno docenti in assemblea non sono accolti. Nella scuola secondaria, previa autorizzazione, l'alunno potrà fare ritorno a casa da solo.

12. Scioperi

a. Su invito del Dirigente, i docenti comunicano volontariamente l'adesione e il dirigente fornisce informazione preventiva alle famiglie.

b. Nel caso in cui non si garantisce il regolare svolgimento, l'ingresso è ammesso solo se la scuola può assicurare assistenza e sorveglianza.

c. La Dirigenza predispone le misure per garantire i servizi minimi essenziali.

d. La comunicazione avviene tramite circolare sul sito e sul registro elettronico.

e. Nella scuola secondaria l'alunno potrà fare ritorno a casa da solo se autorizzato.

f. La scuola non risponde di mancata ricezione se la comunicazione è stata regolarmente trasmessa.

13. Modalità di comunicazione dell'Istituto

Si invitano le famiglie a visionare giornalmente il sito web e il registro elettronico.

14. Insegnamento religione cattolica

La scelta effettuata all'atto dell'iscrizione ha valore per l'intero corso di studi, salvo modifiche entro il termine delle iscrizioni.

15. Rapporti scuola-famiglia

È fondamentale un'alleanza educativa fondata sul rispetto dei ruoli. La famiglia è tenuta a firmare il patto di corresponsabilità educativa. Il Dirigente riconosce quali vie ufficiali solo quelle istituzionali (Sito, Registro, Diario, Email istituzionale, Segreteria).

All'inizio dell'anno vengono richiesti più recapiti telefonici, da aggiornare tempestivamente in caso di variazioni. I genitori sono invitati a partecipare ad assemblee e colloqui. I genitori hanno il dovere di verificare quotidianamente le comunicazioni e rispondere nei tempi stabiliti. Gli incontri si svolgono in presenza, salvo casi eccezionali. I genitori devono riconsegnare i moduli richiesti compilati in ogni parte.

Il Dirigente Scolastico

Dott. Concetta Frazzetta